

POLITECNICO DI TORINO  
Repository ISTITUZIONALE

Lost and Found

*Original*

Lost and Found / Barioglio, Caterina; Campobenedetto, Daniele - In: TeleArchitettura. A (not so) remote years' chronicle / Listo T., Tondo D.. - STAMPA. - Torino : Politecnico di Torino, 2022. - ISBN 978-88-85745-78-0. - pp. 18-25

*Availability:*

This version is available at: 11583/2964116 since: 2022-05-18T18:03:52Z

*Publisher:*

Politecnico di Torino

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

TeleArchitettura

A (not so) remote  
years' chronicle

2019 – 21

---

**TeleArchitettura. A (not so)  
remote years' chronicle Torino**

A cura di / Edited by

Tommaso Listo  
Dalila Tondo

Testi / Text

Caterina Barioglio  
Edoardo Bruno  
Daniele Campobenedetto  
Valeria Federighi  
Tommaso Listo  
Dalila Tondo  
John Barton  
Patrick Flynn

Progetto grafico / Graphic design

Dalila Tondo

Traduzione / Translation

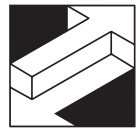
Sarah De Sanctis

© 2022

---



Politecnico  
di Torino



TeleArchitettura

A (not so) remote  
years' chronicle

2019-21

**CAP. 1**

**8**

La storia di TA

TA Story  
– Tommaso Listo

10 – 17

Lost and Found

– Caterina Barioglio  
Daniele Campobenedetto

18 – 25

TA dà i numeri

TA in numbers  
– a cura di / edited by  
Tommaso Listo

26 – 37

**38**

40 – 51

52 – 75

**76**

78 – 107

**CAP. 2**

Nelle parole degli studenti

In students' words  
– a cura di / edited by  
Tommaso Listo

Looking Forward;  
The Post-COVID  
Architecture Studio

Guardare avanti: il laboratorio di  
progettazione post-COVID 19  
– John Barton

**CAP. 3**

Quattro questioni

Four questions  
– a cura di / edited by  
Tommaso Listo

Drawing Online.  
Interview with  
Perry Kulper

Disegnare Online. Intervista a  
Perry Kulper  
– a cura di / edited by  
Valeria Federighi

108 – 119

150 – 159

Ctrl Alt Canc.  
Intervista  
all'ing. Giorgio  
Santiano

Ctrl Alt Canc. Interview with  
Eng. Giorgio Santiano  
– a cura di / edited by  
Tommaso Listo

120 – 135

Rethinking  
the Crit: In an  
Online World

*Ripensare la 'crit': in un  
mondo online*  
– Patrick Flynn

160

**CAP. 5**

**CAP. 4**

136

162 – 169

Key Up

– Redazione di TA

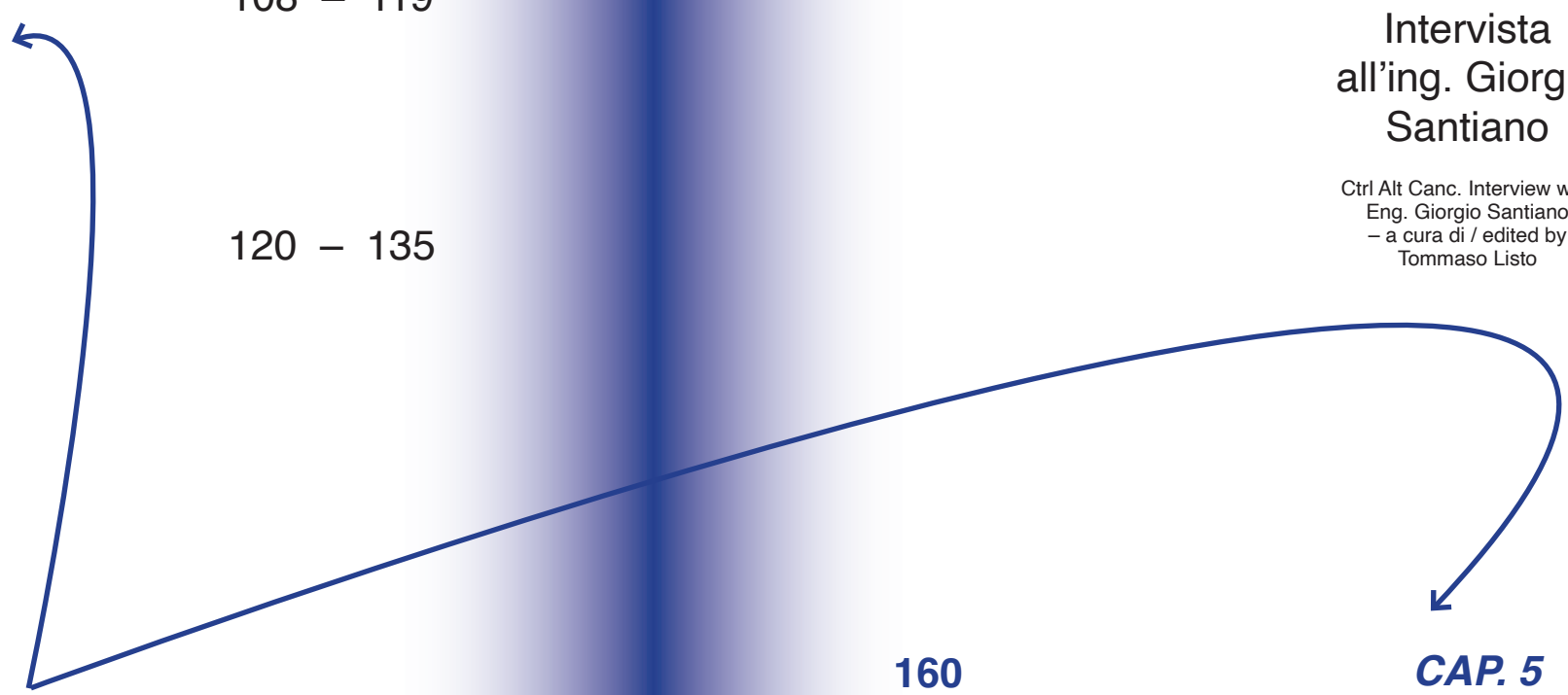
Hybrid  
alignment. Intervista  
a EduiLab

Hybrid alignment.  
Interview with EduiLab  
– a cura di / edited by  
Tommaso Listo

138 – 149

170

Colophon



# Lost and Found

Caterina Barioglio  
Daniele Campobenedetto



L'insegnamento della progettazione architettonica incorpora, tradizionalmente, una dimensione dialogica che si riflette nella struttura dei corsi. Gli *studio* sono organizzati attorno al processo continuo di sviluppo e revisione degli esercizi, in una prospettiva di interazione e scambio costante tra docenti e studenti, e tra studenti e studenti nelle attività di gruppo. Le misure di distanziamento intraprese per rispondere all'emergenza sanitaria per il virus Covid-19, in particolare lo svolgimento a distanza degli *studio*, hanno messo in discussione la questa dimensione.

TeleArchitettura nasce in questo contesto, come un insieme di reazioni di una comunità ad un cambiamento improvviso; un lavoro collettivo che docenti e studenti hanno accettato di intraprendere. L'esperienza può essere raccontata come un lungo esperimento, in cui pratiche, strumenti e tecniche sono testate e condivise per venire incontro alle specifiche questioni poste dall'insegnamento a distanza dell'architettura. Nel corso di questi due anni la redazione di TeleArchitettura si è impegnata nella costruzione di un articolato *scaffale* digitale, composto da spazi web condivisi (sitoweb e social media) e tempi condivisi (momenti di

✓ Cronache di quarantena: Giorno 21 - traffico.  
Di Stefano Sogno Fortuna. / Quarantine Chronicles:  
Day 21 - Traffic. By Stefano Sogno Fortuna

The teaching of architectural design traditionally incorporates a dialogical dimension that is reflected in the structure of the courses. The studios are organised around the continuous reworking and revision of exercises, in a perspective of constant interaction and exchange between lecturers and students, as well as between students in group activities. The distancing measures undertaken in response to the Covid-19 health emergency, notably remote teaching, have challenged this dimension.

TeleArchitettura was born in this context, as a set of reactions of a community to a sudden change – a collective project that teachers and students accepted to undertake. The experience can be described as a long experiment, in which practices, tools and techniques were tested and shared in order to meet the specific issues posed by distance learning in architecture.

Over the course of these two years, the TeleArchitettura editorial staff has been engaged in the construction of an articulated digital *shelf*, composed of shared web spaces (website and social media) and shared times (opportunities for discussion, such as final reviews and symposia). The actions needed to fill this shelf, signifying these digital

confronto, come le *final reviews* e i simposi). Le azioni di riempimento di questo scaffale, di significazione dei questi spazi digitali e tempi condivisi, costituiscono un insieme spontaneo di risposte alla situazione di emergenza, ma non solo. Dai frammentari risultati di questo esperimento si aprono questioni la cui rilevanza va oltre le specificità dell'insegnamento dell'architettura. Un primo gruppo di questioni riguarda l'insegnamento delle discipline del progetto nel senso proposto da Herbert Simon, che comprende l'insieme delle attività di una scuola politecnica:

*Mettere alla prova la specificità dell'azione di progetto.* Le esperienze didattiche svolte a distanza hanno contribuito a riconoscere e discutere la natura del progetto come insieme di azioni orientate verso un effetto, e in grado di modificarsi rispetto alla contingenza, ossia adattarsi alle condizioni che nel corso del tempo si presentano. In questa prospettiva il digitale non è semplicemente una competenza tecnica da acquisire, ma una condizione operativa.

*Mettere in discussione le rappresentazioni tradizionali dei corsi di progettazione,* testando alcune potenzialità della modalità telematica sul piano didattico. L'attività laboratoriale svolta attraverso piattaforme digitali ha allargato la simulazione di progetto - che solitamente si svolge in aula ed è tutta interna al perimetro del corso - anche al suo esterno, per esempio aumentando le interazioni con esperti o con le diverse entità sociali con cui si confronta il professionista in ambito lavorativo.

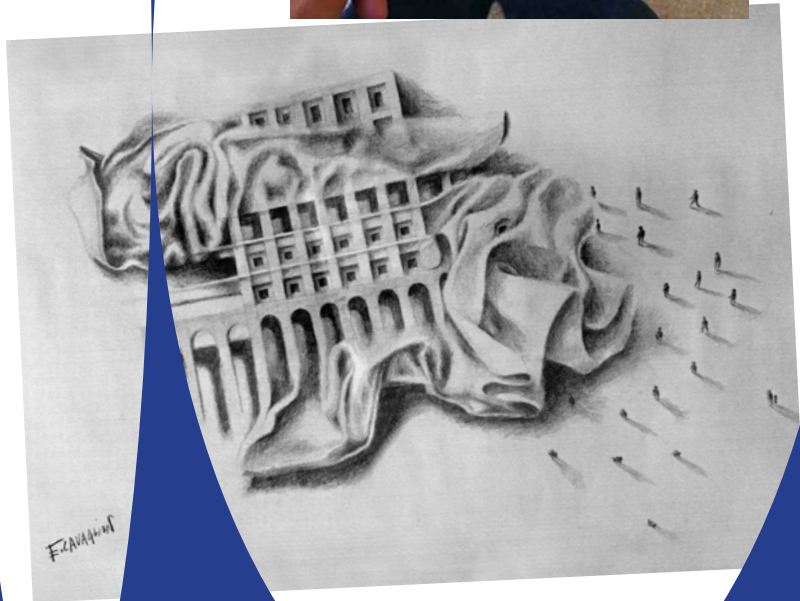
spaces and shared times, make up a spontaneous set of responses to the emergency situation. But that is not all. The fragmentary results of this experiment open up issues whose relevance goes beyond the specifics of architecture teaching. A first group of questions concerns the teaching of design disciplines in the sense proposed by Herbert Simon, which includes all the activities of a polytechnic school:

*Testing the specific nature of the project action.* Distance learning experiences have helped to recognise and discuss the nature of the project as a set of actions geared towards an effect, and capable of changing with the circumstances, i.e. adapting to the conditions that arise over time. In this perspective, digitisation is not simply a technical skill to be acquired, but an operational condition.

*Challenging traditional representations of design courses by testing the potential of online teaching.* The workshops carried out through digital platforms have extended the project simulation - which usually takes place in the classroom and is entirely internal to the perimeter of the course - also outside it, for example by increasing interactions with experts or with the various social entities with which professional architects deal in the workplace.

→ Cortile, foto di Dalila Tondo. / Courtyard, photo by Dalila Tondo.





*Contribuire alla concettualizzazione delle pratiche* nel momento in cui vengono riarticolate dal digitale. La gestione dei corsi a distanza costituisce un'opportunità di studio dell'impatto del digitale sulla pratica progettuale. I due anni di esperienza svolta offrono un punto di vista particolare per osservare questo impatto e registrarne gli andamenti.

Un ulteriore gruppo di questioni riguarda la comunità che abita la scuola, a più scale.

*Contribuire alla costruzione di comunità del laboratorio (non solo di architettura)*, L'inevitabile riduzione degli scambi tra studenti dovuta alla modalità a distanza delle esperienze didattiche ha riportato l'attenzione sull'utilità della comunità come esperienza formativa per il progetto. Le moltissime piattaforme di condivisione, dai blog ai social media, sono state da subito individuate dai docenti come uno strumento essenziale per alimentare questi scambi. Ne è risultata una sperimentazione di approcci e di strumenti stimolante, ma frammentata e poco leggibile nel suo insieme. L'utilizzo di questo tipo di strumenti per fare comunità è stato rafforzato dall'esperienza a distanza, e costituisce oggi - ad emergenza mitigata - uno strumento diffusissimo. Vediamo nello scaffale di TeleArchitettura il potenziale per un racconto dell'inevitabile e feconda frammentarietà delle esperienze didattiche fatte in questo periodo e, in maniera ancor più rilevante, dei metodi e dei temi affrontati dalla nostra scuola.

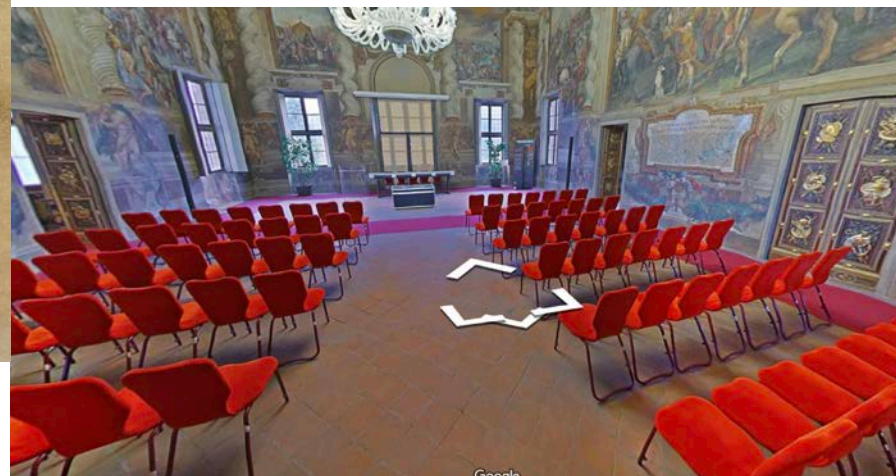
← Cronache di quarantena: *Giorno 22 - 1° APRILE*. Di Stefano Sogno Fortuna. / Quarantine Chronicles: *Day 22 - APRIL 1st*. By Stefano Sogno Fortuna.

✓ *'Città tra le lenzuola'*. Di Emanuele Cavaglion. / *'City between the sheets'*. Di Emanuele Cavaglion.

*Contributing to the conceptualisation of practices as they are digitally re-articulated*. The management of distance learning courses provides an opportunity to study the impact of digitisation on design practice. This two years' experience offers a particular vantage point for observing this impact and recording its trends.

A further group of issues concerns the community that inhabits the school, at several levels. They involve:

*Contributing to the creation of workshop communities (not only in architecture)*. The inevitable decrease in exchanges between students due to remote teaching brought back the focus on the usefulness of the community as a learning experience. The many sharing platforms, from blogs to social media, were immediately identified by the teachers as an essential tool for nurturing these exchanges. The result was a stimulating experimentation of approaches and tools, yet fragmented and difficult to read as a whole. The use of this type of tool for community-building has been reinforced by distance learning, and is now – after the emergency has subsided – a widespread tool. The TeleArchitettura shelf offers the potential for an account of the inevitable and fruitful fragmentary nature of the teaching experiences made during this period and, even more importantly, of the methods and themes tackled by our school.



← PAN home.  
progetto di Giovanni  
Wegher / Design by  
Giovanni Wegher.

↓ Esperienza virtuale.  
Castello del Valentino,  
Torino. / Virtual visit to  
Castello del Valentino,  
Turin.

*Rafforzare il dibattito intorno alla molteplicità delle esperienze che avvengono all'interno di una scuola di politecnica.* La registrazione dei risultati dei corsi, dei dibattiti tra docenti e studenti durante le mostre di fine semestre, la pubblicazione di disegni ed elaborati costituisce sia una narrazione della scuola (come comunità varia, con approcci e posizioni diverse), sia un archivio pubblico che rende facilmente accessibile una parte essenziale delle esperienze didattiche. Questa messa in pubblico (digitale, quindi estesa e sempre accessibile) ha alcuni effetti. Da una parte lo scambio tra studenti potrà basarsi non solo sulla presentazione dei corsi da parte dei

*Strengthening the debate around the multiplicity of experiences occurring within a polytechnic school.* The recording of course results, discussions between teachers and students during end-of-semester exhibitions, and the publication of drawings and papers constitute both a narrative about the school (as a diverse community with different approaches and positions) and a public archive which facilitates access to an essential part of the learning experience. This (digital, therefore extensive and always accessible) publicization has a number of effects. On the one hand, the exchange between students will be able to rely not only on the presentation

docenti, ma anche sulla verifica diretta dei loro risultati. Dall'altra il dibattito delle strutture democratiche della scuola (prime fra tutte il Consiglio di Dipartimento e il Consiglio di Collegio) potrà essere istruito non solo dagli indicatori contenuti nelle Schede Uniche Annuali o nei Rapporti di Riesame, ma anche nel merito dei risultati dei corsi. TeleArchitettura potrà forse avere un ruolo nella costruzione informata di questo dibattito e nel mettere in relazione i suoi molteplici piani (tra studenti, tra studenti e docenti, tra docenti), attraverso il quale costruire interpretazioni dei percorsi compiuti e progettualità.

of courses by teachers, but also on the direct verification of their results. On the other hand, the debate within the school's democratic structures (first and foremost the Departmental Council and the College Council) will be informed not only by the indicators contained in the Single Annual Reports or in the Re-examination Reports, but also by the merits of the courses' results. TeleArchitettura may perhaps have a role in the construction of this debate and in relating the multiple levels (between students, between students and teachers, between teachers) through which to interpret the paths taken and future projects.